

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 7 DEL 16 Agosto 2017

LA RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI PISTOIA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (OdA sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici ed archivi di Pistoia per la durata di 18 mesi.

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 5 dicembre 2016;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3427 del 5 dicembre 2016 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione,

deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2016;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della Commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art 95, comma 3, lett a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in merito ai criteri di aggiudicazione dell'appalto per cui, pur trattandosi di prestazioni in cui è prevalente la manodopera, l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti diretti di cui all'art.36, comma 2,lett.a) del D.Lgs.n.50/2016;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) e s.m.i., in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett.a) del Codice dei Contratti pubblici che prevede, per importi inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due opìù operatori economici, nel rispetto dei principi di rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTE le suddette linee guida dell'ANAC, le quali prevedono che, in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si possa procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30 settembre 2017, di continuare ad assicurare il servizio di pulizie al fine di garantire il decoro e l'igiene deiluoghi di lavoro;

RILEVATA l'opportunità di interpellare operatori economici diversi da quelli invitati all'ultima procedura, al fine di garantire il principio di rotazione, concorrenza e non discriminazione, considerato anche il numero di operatori economici presenti nel settore potenzialmente interessati all'affidamento;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio, per la durata di 18 mesi, dal 1° ottobre 2017 al 31 marzo 2019, alla Cooperativa Sociale PROD84, con sede a Pistoia in via Fonda di San Vitale 4, sulla base del criterio territoriale al fine di favorire lo sviluppo delle piccole e

microimprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del contratto considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria.

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari ad € 0, considerato che l'attività lavorativa viene prestata in orari in cui non rilevano interferenze;

TENUTO CONTO che le specifiche caratteristiche del servizio sono indicate nel Capitolato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed iscritti nel Registro delle imprese di pulizia in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n.82/1994;

PREMESSO che, alla data di scadenza del 30/09/2017 del vigente contratto per il servizio di pulizia dei locali della sede dell'Unità Territoriale ACI di Pistoia, permane l'impossibilità dell'espletamento del servizio mediante adesione, con ordinativo di fornitura, alla Convenzione denominata FM 4, suddivisa in lotti geografici, nella formula Ligth, di cui al bando pubblicato dalla Consip il 19 marzo 2014;

RITENUTO di ricorrere ad un ordine diretto – ODA n.3807433, interpellando la ditta in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA con riferimento a quanto previsto dagli artt 47, 48 e 49;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti il contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla suddetta Cooperativa Socilae PROD.84 srl il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZD11F9285A** ;

CONSIDERATO che i rapporti di lavori attinenti il settore dei servizi di pulizia sono regolati dalla contrattazione collettiva e che, di regola, il transito del personale impiegato nell'appalto da un'impresa all'altra genera un turnover fisiologico di comparto che ha importanti riflessi sui livelli occupazionali, che vengono garantiti dall'ordinamento con la clausola sociale, secondo le previsioni di fonte normativa o pattizia che, nel rispetto della libertà di iniziativa economica e subordinatamente alla compatibilità con l'organizzazione del lavoro dell'impresa subentrante (v. sentenza Consiglio di Stato, Sez.III, n.2533 del 10 maggio 2013), impongono specifici obblighi a carico dei soggetti appaltatori nella fase di esecuzione dell'appalto per garantire la tutela di interessi collettivi socialmente rilevanti;

VALUTATA l'utilità sociale che assume la salvaguardia della stabilità occupazionale del personale della società che attualmente svolge il servizio che potrebbe subire gravi pregiudizi nella ipotesi di gestione delle fasi di cessazione dell'appalto e di subentro di altra impresa aggiudicataria, tenuto conto della brevità dell'affidamento in argomento;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità ACI, il Manuale delle procedure amministrativo – contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, l'affidamento del servizio di pulizie per l'Unità Territoriale di Pistoia, mediante Ordine Diretto(ODA) n.3807433, alla Cooperativa Sociale PROD84, con sede in Pistoia, via Fonda di S.Vitale 4, abilitata nel MePa della Consip – Bando “SIA 4 – Servizi di pulizia e igiene ambientale”

Il corrispettivo della fornitura è stabilito in €14.968,80 oltre IVA, come da scheda d'ordine n.3807433.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di Costo n.410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 all'Unità Territoriale di Pistoia, quale Unità Organizzativa Gestore 4691, C.d.R.4691, nella misura, rispettivamente; di €2.494,80 per l'esercizio finanziario 2017, €9.979,20 per l'esercizio 2018 ed €2.494,80 per l'esercizio finanziario 2019.

Si dà atto che, come previsto nelle condizioni generali del MePa, il prezzo include tasse, imposte ed oneri, compresa l'imposta di bollo a carico del Fornitore.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Sarà verificato, in capo alla Società, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e precisamente che risulta iscritta nel Registro delle cooperative sociali con abilitazione come impresa di pulizia e che risulti in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi;

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è il **ZD11F9285A** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

La sottoscritta Dott.ssa Gianna Guiducci è il Responsabile del Procedimento e dell'esecuzione del contratto.

Si dà atto che l'avviso post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n. 33/2013 e s.m.i., all'art. 1 comma 32 della legge n. 190/2012 e s.m.i.

Sidà atto, infine, che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

La Responsabile di Struttura
Dott.ssa Gianna Guiducci